

presso al fiume Linga in sur' vn' piccolo riuo, che gia si chiamaua la fossa delle Moli: è vicina a Tiel vna lega, & è terra ragioneuole con vn' castello fortissimo, & ha degnità di Contea con villaggi & territorio. Fu natiuo di questa terra Giouanni Perennio, huomo dotto & gran' Poeta, Iodoco Lomnio gran' dottore in Medicina, & buon' Filosofo, come appare per diuerse sue opere data alla stampa. Questa è medesimamente la patria d' Oberto Gifanio, ancor' giouane, ma molto studioso, & dotto nell'vna & nell'altra lingua. Di questo luogo era Signore, & Conte quel valoroso Massimiliano d'Eghemont, il quale lasciata di se gran' fama, morì a Bruselles l'anno M. D. XLIX. nel cui stato successe la figliuola, la quale maritata si col presente Principe d'Oranges, & partoritili due figliuoli, cio è maschio & femina, trapassò all'altra vita; così a essa succedè nello stato Filippo Guglielmo primogenito. Et questo basti quanto alle terre, & altri luoghi del Ducato di Ghelderi.

HA tutta la Prouincia di Ghelderi le sue genti braue, & bellicose a piede & a cauallo, benche buona parte di loro attendano hoggi di grandemente al traffico mercantile. Questi furono li vltimi popoli di Gallia, che a tempo di Giulio Cesare venissero sotto l'Imperio Romano; & i primi che alla declinatione dell'Imperio da Romani si liberassero. Ma vennero a mano a mano soggiugati da Frãzesi, nondimeno pigliando presto l'occasione, scossero il giogo, & cominciarono a reggersi sotto Signori particolari del proprio paese: & questo fu a tempo di Carlo Caluo Imperadore, & Re di Francia: I quali Signori si chiamauano Tutori, o vero Prefetti, & dal popolo medesimo (secondo i meriti loro) erano creati, & eletti. Il primo fu Wincharo, che fu quello, come gia s'è narrato, che insieme col suo fratello il castello di Ghelderi fondarono. A lui successe Gerlacco suo figliuolo, l'anno DCCC. x. & abbreviando furono sette Signori della medesima famiglia, che susseguentemēte l'vno all'altro nella tutela & Signoria succederono: l'ultimo d'essi hebbe anche egli nome Wincharo, il quale lasciò vna figliuola chiamata Aleide, che si maritò con Ottone Conte di Nassau, il quale Ottone fu il primo Signore di Ghelderi, che fusse ornato della degnità di Conte, titolo attribuitogli dall'Imperadore Henrico terzo, l'anno M. LXXIX. Ma essendo poi morta Aleide, prese per moglie vna figliuola di Gerlacco Conte di Zutphen, che fu ammazzato nella battaglia seguita, tra Currado Vescouo d'Vtrecht, & Teodoro quinto Conte d'Hollanda, donde che quello stato (come di sopra si disse) col Ducato di Ghelderi si venne a congiugnere. Lasciò Ottone dipoi se li seguenti

Conti